

# Ezechiele

**48** <sup>1</sup> «Questi sono i nomi delle tribù con le parti loro assegnate. La parte di Dan è situata all'estremo nord, lungo la frontiera settentrionale che passa per Chetlon, il passo di Camat e Casar-Enàn, vicino ai territori di Damasco e di Camat. Si estenderà dalla frontiera orientale fino al Mar Mediterraneo a ovest. <sup>2</sup> Lungo i confini della parte di Dan, da est a ovest, ci sarà quella di Aser, <sup>3</sup> lungo i confini della parte di Aser ci sarà quella di Nèftali, <sup>4</sup> lungo i confini di Nèftali ci sarà quella di Manasse, <sup>5</sup> lungo i confini di Manasse ci sarà quella di Èfraim, <sup>6</sup> lungo i confini di Èfraim ci sarà quella di Ruben, <sup>7</sup> lungo i confini di Ruben ci sarà la parte di Giuda, sempre a partire da est a ovest». <sup>8</sup> «Lungo la parte di Giuda, dalla frontiera orientale fino al Mar Mediterraneo a ovest, riserverete un territorio lungo quanto ogni altra parte data alle tribù e larga dodici chilometri e mezzo. Al centro sorgerà il santuario. <sup>9</sup> In questo territorio sarà riservato a me, il Signore, un settore di dodici chilometri e mezzo di lunghezza e di dieci di larghezza. <sup>10</sup> Di questo settore una parte sarà riservata ai sacerdoti: da est a ovest sarà lunga dodici chilometri e mezzo e larga cinque da nord a sud. Al centro sorgerà il mio santuario. <sup>11</sup> Quest'area sarà assegnata ai sacerdoti consacrati, discendenti di Sadoc. Sono stati fedeli nel prestare servizio a me, il Signore. Quando gli Israeliti mi hanno abbandonato, essi non l'hanno fatto, al contrario dei leviti. <sup>12</sup> Per questo riceveranno la parte più sacra del territorio riservato. Questa sarà vicina a quella dei leviti. <sup>13</sup> I leviti avranno una parte simile a quella dei sacerdoti, lunga dodici chilometri e mezzo, larga cinque. <sup>14</sup> Non si potrà vendere, scambiare o cedere questa parte del territorio che è la migliore, perché è consacrata a me, il Signore». <sup>15</sup> «Nel territorio riservato rimarrà un terreno largo due chilometri e mezzo e lungo dodici chilometri e mezzo. Sarà un terreno profano destinato alla città. Potranno sia costruirvi sia utilizzarlo come pascolo. Al centro sorgerà la città, <sup>16</sup> sarà un quadrato di

duemiladuecentocinquanta metri per lato. <sup>17</sup> Tutt'intorno ai quattro lati della città ci sarà uno spazio libero largo centoventicinque metri. <sup>18</sup> Lungo il settore riservato al Signore, resterà un terreno lungo cinque chilometri a est della città e un altro terreno uguale, ma a ovest della città. Questo terreno sarà coltivato e produrrà il cibo necessario alla gente che lavora in città. <sup>19</sup> Chiunque vivrà nella città, senza distinzione di tribù, potrà coltivarlo. <sup>20</sup> Quindi l'insieme del settore riservato al Signore e alla proprietà della città formerà un quadrato di dodici chilometri e mezzo per lato. <sup>21</sup> Il resto sarà lasciato al principe. La sua parte sarà da un lato e dall'altro del settore riservato al Signore e di quello destinato all'insediamento della città. Questa sua parte sarà larga dodici chilometri e mezzo e lunga quanto le altre, dalla frontiera orientale fino al Mar Mediterraneo a ovest, compreso il settore consacrato al Signore con il santuario. Essi saranno così al centro di tutta questa parte del territorio. <sup>22</sup> L'area dei leviti e l'insediamento della città taglieranno in due la proprietà del principe, delimitata a nord dalla frontiera di Giuda e a sud da quella di Beniamino». <sup>23</sup> «Le parti assegnate alle altre tribù sono le seguenti: quella di Beniamino andrà dalla frontiera orientale fino al Mar Mediterraneo a ovest. <sup>24</sup> Lungo i confini della parte di Beniamino da est a ovest, si troverà la parte di Simeone, <sup>25</sup> lungo i confini di Simeone ci sarà quella di Ìssacar, <sup>26</sup> lungo i confini di Ìssacar ci sarà quella di Zàbulon, <sup>27</sup> e lungo i confini di Zàbulon ci sarà quella di Gad. <sup>28</sup> La frontiera meridionale di Gad sarà la frontiera di tutto il territorio: partirà da Tamar a est fino all'oasi di Meriba di Kades, poi seguirà il torrente d'Egitto fino al Mar Mediterraneo. <sup>29</sup> In questo modo dividerete la vostra terra in parti uguali per ogni tribù d'Israele, come loro possesso. Lo ordino io, Dio, il Signore». <sup>30-31</sup> «La città di Gerusalemme avrà dodici porte e ognuna avrà il nome di una delle tribù d'Israele. Il muro settentrionale, lungo duemiladuecentocinquanta metri, avrà tre porte: quelle di Ruben, di Giuda e di Levi. <sup>32</sup> Il muro orientale, lungo anch'esso duemiladuecentocinquanta metri, avrà tre porte: quelle di Giuseppe, di Beniamino e di Dan. <sup>33</sup> Il muro meridionale della stessa lunghezza avrà altre

tre porte: quelle di Simeone, di Ìssacar e di Zàbulon. <sup>34</sup> Infine il muro occidentale, con la stessa lunghezza degli altri, avrà le ultime tre porte: quelle di Gad, di Aser e di Nèftali. <sup>35</sup> Il perimetro delle mura che circondano la città sarà di novemila metri. «Da quel giorno in poi la città si chiamerà: “Là è il Signore”».